

5 agosto 2007 16:16

Don Gelmini. Da probabile diffamato a straparlatore pericoloso

di [Vincenzo Donvito](#)

E' incredibile come don Gelmini, accusato di azioni di pedofilia, in soli pochi giorni dall'accusa e dalla bomba mediatica che ne e' seguita, sia riuscito a passare da probabile diffamato a straparlatore pericoloso. I fari che illuminano la vittima gli hanno fatto male? Non lo so, ma prendo atto di quanto ha detto e continua a dire, pur con i cambiamenti/smentite che ha fatto circolare in seguito.

Quello che e' accaduto sarebbe dovuto -secondo don Gelmini- ad un complotto ebraico-radical chic... e -aggiungo io perfezionando la chiave politica usata dal nostro- il complotto degli anziani di Sion si esplicherebbe nel costringere le chiese cattoliche vaticane degli Usa a pagare somme ingenti per le transazioni dei preti di quel Paese che in questo modo si sono dichiarati rei-confessi di atti di pedofilia. Oggi don Pierino dice che si era sbagliato e voleva dire "massonico-radical chic" ed ha esternato gli abituali complimenti che si fanno in questi casi agli ebrei, suoi amici, suoi fratelli, bla bla... complimenti che detti in questo contesto suonano come quelli che a meta' del secolo scorso venivano fatti alla integrita' del pensiero ebraico da chi, poco dopo, apriva i rubinetti delle camere a gas per ottemperare agli ordini di salvaguardia razziale. Un tempo si diceva che il complotto era giudaico-massonico, la nuova versione di don Gelmini (ebraico-radical chic) mi sembra un adeguamento ai nostri tempi... del resto radicali e massoni, grossomodo, fanno riferimento al medesimo pensiero anticlericale della fine del secolo 1800, anche se poi hanno seguito strade diverse.

E intorno a don Gelmini una pleora di solidarieta'. Meno male, per gli atti di pedofilia, ma sul ebraico-radical chic... devo registrare la nascita di un nuovo fronte di lotta al complotto degli anziani di Sion? Per fortuna so che non e' cosi' e molti di quelli che solidarizzano con don Gelmini non hanno bisogno di alcuna lezione per la difesa dell'ebraismo e di Israele. Ma rimane il problema don Gelmini. Si', il problema. Perche' se don Pierino intende difendere la sua opera di salvezza umana dei tossicomani e disperati in questo modo, credo che lo faccia male. Io combatto sul medesimo fronte di don Gelmini ma con una strategia diversa: entrambi desideriamo che le persone non si facciano male da sole, don Gelmini attraverso la dimensione religiosa in cui vuol riportare quelli che per lui sono peccatori, io attraverso la crescita della consapevolezza individuale e la lotta a leggi punizioniste che hanno creato una situazione come quella odierna, di sfascio istituzionale e umano. Ma se qualcuno dovesse accusarmi di atti di pedofilia, credo che difficilmente penserei e griderei ad un complotto della chiesa vaticana e di don Gelmini stesso contro di me... sarebbe ridicolo e sminuirebbe la mia credibilita' per l'impegno in materia. Credo che, purtroppo, e' cio' che sta accadendo con don Pierino, che si sta facendo male da solo.